

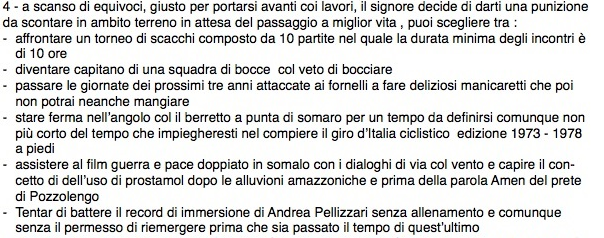
Normalmente vado a piedi o uso la macchina ma nel frattempo posso rispondere con Word alle tue pregiate domande



ARZDORA soprattutto, imbattibile nella gestione animali, casa, cucina, marito per poter fare la podista, triathleta e ultrache? Semplicemente mi piace correre anche ben oltre i normali km (chi li definisce normali?)



Ha preso il via a 4 anni con la danza ma visto che mi muovevo con la leggiadria di un elefante verso i 7 anni mia madre ha capito che dovevo cambiare sport, passando dalla pallavolo…ma anche qui nada! Meglio passare alla bici.



PEGGIOR PUNIZIONE SAREBBE: passare le giornate dei prossimi tre anni attaccate ai fornelli a fare deliziosi manicaretti che poi NON POSSO MANGIARE?! NO NO NO!   
CUCINO E MANGIO!!! Gli altri sarebbero premi a confronto.



Non ho capito, i miei neuroni stanno lottando tra di loro, sulla fiducia ti dico SI



Si mi teme soprattutto quando metto il pigiamone a Zebra, ha paura che un giorno o l’altro mi metta a far il giro del letto per 24h. Ultimamente sono una specialista nel girarmi a dx e sx per ore.



Casalinga, Ragioniera Fantozziana, Animali, Nuoto, bici, C-orsa… e …. vabbè. Sono donna devo trattenermi.



EHM BREVE NO, lungo nemmeno, diciamo di mezza statura.   
nel 2009 ho conosciuto il presidente di una squadra di triathlon che faceva cose folli e trasmetteva le sue dure fatiche con giusta leggerezza. Ne ero rimasta affascinata da questo mondo Ultra.   
Ho tentato di stare lontana da queste cose folli ma poiché normale lo sono poco a distanza di qualche anno ho voluto provare a annientare muscoli e articolazioni.



DIREI TUTTI E TRE quando sono in gara (?)! mi diverto soprattutto quando ho finito e tiro fuori i 29 denti. Non ho ancora il giudizio nel vero senso della parola.



Ultimamente ho proprio preso alla lettera la domanda. Sai che si sta proprio bene, soprattutto la domenica senza sveglia.



Solitamente vanno di pari passo. Poi ci confrontiamo per il cambio gomme.



Assolutamente, faccio sport così ho la scusa di lavarmi più volte al giorno.   
Utilizzo i lunghi allenamenti in piscina per disinfettare (opinabile).



Vero, prima dicevo di aspettarmi per l’arrivo, dopo essermi impegnata per non farli aspettare più di tanto, hanno dovuto aver pazienza per i ristori. Mangio tanto quanto i km da fare, se poi c’è birra potrei anche vincere. È proporzionale!



Passiamo alla 15. Posso dirti che non lo so?



Sgruntiamo, anche quando non devo attivo l’agonismo su tutte le distanze, delle volte prendo delle batoste nei denti da farmi venir fuori i denti del giudizio.



Sinceramente no, ma se trovo ABS che sta arrancando gli faccio la volata anche a 10metri dal traguardo dopo che per tutta la gara mi è stato avanti!



Ho perso il filo del discorso. Troppo complicato.



Ci deve essere un errore, non posso aver vinto. Al max posso vincere il premio a Somaro dell’anno e non Ano.



Un po’ di serietà: MARCO BONFIGLIO



La forza mentale insieme a una buona dose d’egoismo nelle Ultra è fondamentale. L’ho sviluppata da bambina allenandomi a scappare dal lancio dello Zoccolo e della scopa da parte di mia madre (era una specialista nel genere), da Grande (solo all’anagrafe) comprando barattoli di Nutella che devo poi smaltire con tanti km di corsa in solitudine al max con la fedele compagna maculata a 4 zampe , in bici è tutto inutile, faccio le soste al bar con i cicloamatori. Ovviamente la forza mentale la mantengo viva continuando a fare maratone a tavola che poi sono da smaltire.



Sicuramente non posso fare a meno della corsa, altrimenti non posso mangiare quintali di nutella.



Tanto va la gatta al largo che ci lascia lo zampino e diventa gatta morta se la trova il mio setter. Quindi non era di Gino Paoli o chissà.



Seppur incompiuta, essere arrivata al 5^ colle della 9 colli running. E’ un sogno che momentaneamente metto da parte e non rinuncio. Sono somara. E poi sono arrivata al paese delle pentole per tigelle. Non voglio mica rimanere a mangiar solo tigelle su cui mettere nutella.



Qualche volta si.

PASSO DIRETTAMENTE ALLA 27



certo che si, oramai ai tempi de feisbuk, azzi e mazzi social e elenchi atleti on line non esistono riservatezze. Visto che quando ho corso la prima maratona nel 2009 l’ho corsa solo perché volevo capire COSA SI PROVA IN 42KM per poi fare un IRONMAN… beh dopo ben oltre 50 maratone tra ultra e 42 direi che è ora di FINIRLO STO AZZO DI IRONMAN.  
Vista la pianura di Venezia se diluvia nel percorso in bici non dovrei farmela sotto come è già successo, al max con la fortuna che ho delle volte… posso scontrarmi con una nutria al parco San Giuliano.   
Magari l’adotto.



Perché ho scorreggiato.



Ho mangiato la nutella? Se non lo ricordo. Torno a mangiarla.



E’ conflittuale. A volte ci si ama, a volte ci si odia. Diciamo che prevale un gran egoismo sportivo. Per fortuna nei periodi in cui non posso praticare sport mi dedico completamente agli animali altrimenti il marito incomincerebbe a correre lui pur di non sopportarmi quando i neuroni non trovano sfogo con lo sport.. Ma questo non succederà mai.